



Un convegno al Politecnico di Milano nell'aprile scorso su un corso di laurea di recente istituzione e che sta riscuotendo molto successo

Trattamento delle superfici, una laurea che mancava

Presso il Politecnico di Milano, nell'ambito del corso di Ingegneria dei Materiali e grazie all'impegno di Efun (Ente Formazione Universitaria) e Ucif (Unione Costruttori di Impianti di Finitura) aderente ad ANIMA, nel 1999 è stato istituito uno specifico corso di laurea sul trattamento delle superfici.

Questo ha permesso di rispondere alle crescenti richieste del mondo produttivo al fine di disporre di tecnici ad alto livello con una formazione di base su questa materia, al pari di quanto si fa da tempo nelle Università straniere.

Nel suo intervento Maurizio Brancaleoni, Vicepresidente di ANIMA, ha sottolineato la possibilità delle sinergie che si possono sviluppare nel settore delle finitura delle superfici tra mondo industriale e mondo accademico in particolare con il Politecnico di Milano.

ALESSANDRO MAGGIONI, SEGRETERIA UCIF

Il 4 aprile scorso si è tenuto presso il Politecnico di Milano un incontro sul tema "Il Politecnico di Milano incontra le imprese", collegato all'insegnamento e alla ricerca sul trattamento delle superfici al Politecnico. L'incontro è stato organizzato per illustrare l'attività di Efun (Ente Formazione Universitaria), con associazioni che operano nel settore dei trattamenti di superficie, in particolare Ucif (Unione Costruttori Impianti di Finitura) aderente ad ANIMA.

Nell'ambito del Corso di Ingegneria dei Materiali è stato costituito nel 1999 un Orientamento Professionalizzante in Ingegneria del Trattamento delle Superfici, grazie all'opera di numerose industrie che operano nel campo delle tecnologie di superficie. Il Politecnico e le aziende si sono organizzate nel consorzio Efun e sostengono il corso di laurea tramite quote associative e contributi. Notizie sul consorzio si possono trovare sul sito Efun all'indirizzo <http://www.efun-mi.org/>

È importante sottolineare come obiettivo del progetto

sia anche formare una cultura di settore attraverso la trasmissione e la divulgazione di esperienze aziendali. Il corso di laurea vuole ricordare, tra l'altro, che la cultura pratica non deve essere separata dalla cultura accademica e che in nessun caso, meno che mai nel settore ove Ucif opera, la formazione essere considerata di scarsa importanza. Ucif, che è tra i principali promotori di Efun, è l'Associazione che riunisce aziende che rappresentano la maggior parte della produzione italiana nel settore delle meccaniche e degli impianti per la verniciatura, dell'applicazione di prodotti vernicianti, della granigliatura, della sabbiatura, del lavaggio industriale, della vibrofinitura e di altri del trattamento delle superfici.

Giuseppe Biardi, preside della Facoltà di Ingegneria dei Processi Industriali, e i professori responsabili dei corsi professionalizzanti hanno illustrato nel corso dell'incontro quanto si è fatto in questi anni a livello

Finitura & Oltre 2007

Bergamo, 19-22 settembre 2007

Sono aperte le iscrizioni a Finitura & Oltre 2007, seconda edizione della manifestazione promossa da Ucif (Unione Costruttori Impianti di Finitura) interamente dedicata alle tecnologie della finitura delle superfici, in programma dal 19 al 22 settembre 2007 a Bergamo Fiera Nuova.

Finitura & Oltre 2007 sarà una conferma del grande successo della prima edizione svoltasi nel settembre 2005: si prevede un incremento degli espositori ed un sensibile aumento della superficie fieristica. Finitura & Oltre si prefigge lo scopo di far evolvere l'intero comparto della finitura verso una visibilità autonoma e una completa indipendenza settoriale in grado di proporre a tutto il mercato con rapidità e precisione la più ampia scelta delle migliori tecnologie per rifinire i prodotti.

La manifestazione si propone anche come un ponte tra l'industria dell'Europa occidentale ed i mercati dell'Europa orientale, con l'idea innovativa di alternarsi tra Bergamo, negli anni dispari e Mosca, in quelli pari. Tale alternanza creerà una vera e propria autostrada degli affari che consentirà alla finitura italiana di avere una vetrina internazionale agevolata anche sui mercati dell'est europeo, in fortissima espansione. La prima edizione di Finitura & Oltre in Russia si terrà dal 23 al 27 maggio 2006, all'interno di Metalloobrabotka, la grande fiera internazionale di sistemi, utensili e attrezzature per la lavorazione dei metalli. Alla Fiera di Bergamo, nel 2007, ci si occuperà in modo particolare delle tematiche di produzione dei principali comparti dell'industria manifatturiera italiana, da sempre caratterizzata da dimensioni poco adatte all'internazionalizzazione delle singole aziende: saranno avanzate proposte specifiche, di tipo tecnico, per le filiere produttive caratterizzate e rappresentate dai distretti, che invece hanno una potenzialità ben maggiore di raggiungere mercati lontani. In questo senso Finitura & Oltre sarà di grande aiuto a tutto il sistema industriale italiano nello sforzo di conquista di nuovi spazi commerciali, che dalle piccole imprese (eventualmente consorziate tra loro) possono essere acquisiti solo con prodotti di alta qualità, oltre che rifiniti alla perfezione.



didattico e di ricerca, illustrando le potenzialità del Politecnico di Milano in questo settore.

Il corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali è un corso in grande espansione (ha raddoppiato il numero dei suoi iscritti nell'ultimo anno, portandosi a un centinaio di matricole e ha il maggior numero di richieste per laureato dalle aziende secondo i dati dell'Associazione Laureati del Politecnico).

Si caratterizza per i suoi orientamenti professionalizzanti (triennali) in cui intervengono numerosi operatori del mondo industriale (per collegare nelle esercitazioni l'insegnamento a quanto si fa e si sviluppa nell'industria), per la sua Laurea Magistrale e il collegamento con il corso di Dottorato relativo.

Ulteriori notizie si possono trovare sul sito <http://www.lim.polimi.it/>

Il progetto, concretizzatosi con l'istituzione di Efun è nato soprattutto per dare una risposta alle molteplici richieste del mondo produttivo. Il sistema educativo italiano non comprendeva infatti alcun ordine di studi sulla materia specifica della finitura delle superfici,

costringendo le aziende a provvedere alla preparazione dei propri tecnici e specialisti, con costi e tempi di risposta sfavorevoli se rapportati a quelli della concorrenza estera.

Il coinvolgimento delle aziende nell'impostazione della struttura, delle strategie e dell'organizzazione del Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali può permettere:

- l'educazione di tecnici già specializzati sulla "propria" tecnologia di riferimento, con la riduzione sia dei tempi sia dei costi di formazione;
- la partecipazione diretta alla formazione aderendo alla parte più propriamente professionalizzante del Corso di Laurea, sia con la partecipazione alla docenza di esperti del mondo aziendale sia coinvolgendo gli allievi in progetti effettivamente perseguiti dall'azienda (organizzazione di stage e tirocini), in quanto il programma dei tirocini viene deciso dal Consiglio di Laurea anche con l'obiettivo di armo-

nizzare le esigenze formative con quelle legate ai ritmi di produzione delle aziende;

- la partenza di un rapporto di collaborazione, che nasce dalla conoscenza reciproca fra i ricercatori del Politecnico e gli operatori industriali; da questo rapporto può iniziare l'innovazione e lo sviluppo della qualità nei processi e nei prodotti industriali.

La formazione di tecnici specialisti nel trattamento delle superfici riguarda un settore ampio ed economicamente importante, che comprende le attività di finitura del legno, della plastica, dei materiali ceramici, del metallo.

La novità del patrocinio di ANIMA per l'incontro tra il Politecnico di Milano e le imprese ha avuto il significato di sottolineare il rapporto sempre più stretto esistente tra il mondo dell'università, dell'industria e il sistema della finitura: i trattamenti delle superfici stanno infatti acquistando una rilevanza sempre maggiore per l'industria meccanica e non solo.

La scelta di tecnologie per la finitura delle superfici è infatti un investimento destinato a coinvolgere per anni le problematiche gestionali delle imprese, toccando interi settori aziendali di grande importanza, come la qualità del prodotto, la manutenzione degli impianti e



Intervento di Maurizio Brancaleoni - VicePresidente ANIMA

la sicurezza gestionale dei processi produttivi.

Tali tecnologie si applicano a tutti i manufatti offerti sui mercati e incidono direttamente sulle scelte di acquisto del consumatore finale, sempre più attento alle caratteristiche estetiche oltre che funzionali dei prodotti.

Ma la finitura delle superfici incide sempre di più nel miglioramento della qualità in tutta la filiera produttiva dei prodotti. Per realizzare oggetti

di alta qualità l'industria manifatturiera deve avere a disposizione in forma autonoma, quindi svincolata dalle altre tecniche di produzione, la tecnologia della finitura delle superfici. Questo comparto industriale è quindi sempre più di importanza chiave per lo sviluppo e il successo di tutte le attività industriali.

Nel corso del suo intervento il Vicepresidente di ANIMA, Maurizio Brancaleoni, ha sottolineato proprio l'importanza della sinergia che si è realizzata tra l'industria e l'università, in particolare con il Politecnico di Milano.

Gli Atti del Convegno sono disponibili sul sito UCIF, www.ucif.net.

Il programma della giornata

- Introduzione del Rettore del Politecnico di Milano
G. Ballio
- Il punto di vista dell'industria
M. Brancaleoni (vice presidente ANIMA)
C.E. Valli (presidente AIMB)
- Il corso di laurea in Ingegneria dei Materiali, orientamento "Trattamento delle Superfici"
P.L. Cavallotti (Politecnico di Milano - CMIC)
- Tecnologie dei prodotti vernicianti: formazione e innovazione
P. Gronchi (Politecnico di Milano - CMIC)
- Rivestimenti metallurgici: formazione e innovazione
A. Vicenzo (Politecnico di Milano - CMIC)
- I laboratori del Dip.to di Chimica Materiali e Ingegneria Chimica "G. Natta"
M. Bestetti (Politecnico di Milano - CMIC)
- Impianti di finitura delle superfici: formazione e innovazione
A. Sogaro (Politecnico di Milano - CMIC)
- Sono previsti gli interventi di:
F. Nicolaie (Ferrari Auto)
G. Giardina (Giardina Off. Aeromecc)
G. Malvestiti (Malvestiti)
- Conclusione
G. Biardi (Presidente della Facoltà dei processi industriali)



Panoramica parziale della sala